



Direzione Regionale: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Decreto del Presidente

N. T00251 del 11/10/2019

Proposta n. 5765

del 08/04/2019

Oggetto:

Istituzione del Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino", ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29

Copia

Estensore
CAPIZZI DARIO

Responsabile del Procedimento
CAPIZZI DARIO

Il Dirigente d'Area
D. MANTERO

Il Direttore Regionale
V. CONSOLI

L' Assessore
ONORATI ENRICA

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Bosco del Castello di San Martino”, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche e, in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, statuendo:
 - al comma 3, che *“I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente e sulla base degli elementi di cui all’articolo 7, comma 2”*;
 - al comma 4, che *“Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’ articolo 27”*;
- l’articolo 7, comma 2, ai sensi del quale la Regione individua le aree naturali protette utilizzando, tra gli altri, le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali e gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi, le cui competenze, in seguito alla soppressione, sono state prese in carico dalla Direzione regionale Ambiente e Sistemi Naturali, secondo quanto previsto dalla legge regionale n.15 del 16 novembre 2015 e dalla D.G.R. n. 30 del 02 febbraio 2016;
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione regionale

“Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” rinnovando l’incarico di Direttore al dott. Vito Consoli, con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Priverno (LT) n. 33 del 18 febbraio 2019 “Proposta finalizzata all’istituzione di monumento naturale del Bosco del Castello di San Martino ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 29/97 che disciplina i “monumenti naturali” e i “siti di importanza comunitaria”, nella quale si esprime la volontà di istituire il Monumento Naturale all’interno del Parco di San Martino, individuando anche un possibile perimetro, allegato alla citata Deliberazione;

VISTA la nota prot. n. 168717 del 4/03/2019 del Comune di Priverno (LT) a firma del Sindaco, che trasmette la sopra citata Deliberazione della Giunta Municipale alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette Naturali per l’adozione dei provvedimenti di competenza;

VISTA la nota prot. n. 235511 del 26/03/2019 del Comune di Priverno (LT), con la quale si trasmette la perimetrazione proposta dal comune stesso;

CONSIDERATO:

che l’area proposta come Monumento Naturale, di estensione pari a 23,8 ha, è costituita dal bosco circostante il Castello di San Martino, circondato da mura perimetrali e situato a breve distanza dall’abitato di Priverno;

che il bosco del Castello di San Martino annovera esemplari di diverse specie di querce, tra cui cerro e sughera, con struttura ormai assimilabile a quella di un soprassuolo ad alto fusto;

la presenza di alberi di elevate dimensioni, quattro dei quali (un pino domestico, un farnetto, un cerro e una sughera), per la loro imponenza e il loro portamento, sono stati iscritti nel Registro degli Alberi Monumentali dalla Regione Lazio;

il valore ricreativo dal bosco in oggetto, che è frequentato da molte persone nel corso della giornata per attività sportive e ludiche in generale di vario tipo;

il valore del bosco in qualità di testimonianza della vegetazione originariamente presente nell’area della media valle del fiume Amaseno, che oggi presenta comunque un carattere residuale;

che il bosco, nonostante risulti recintato, possa costituire un’importante area di rifugio per la fauna, soprattutto quella non strettamente terrestre, e quindi assuma valore nell’ottica della Rete Ecologica Regionale, assicurando la connettività ecologica del territorio nella valle del Fiume Amaseno;

il valore storico e culturale del Parco, adiacente e pertinenza stessa dell’imponente palazzo storico risalente al XVI secolo, quale il Castello di San Martino;

che la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nell’ambito delle sue attività tecnico-operative, ha effettuato analisi e studi puntuali sull’area proposta come Monumento Naturale;

PRESO ATTO della presenza, nell'area oggetto di studio, di valori naturali compatibili con l'istituzione di un Monumento Naturale, come constatato dal personale tecnico della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette a seguito di appositi sopralluoghi;

PRESO ATTO della volontà dell'amministrazione comunale di valorizzare e promuovere l'area oggetto di studio;

VISTA la Determinazione n. G03855 del 01 aprile 2019, con la quale si dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e alla quale è allegata la relazione tecnica, ritenendo l'area del Bosco del Castello di San Martino nel Comune di Priverno (LT) idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

RITENUTO che, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

RITENUTO opportuno, ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della citata legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, affidandone la gestione al comune di Priverno (LT), che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative, avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree protette;

DATO ATTO che:

il Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, con nota prot. n. 320837 del 24 aprile 2019, ha richiesto alla Provincia di Latina, al Comune di Priverno e alla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni la pubblicazione, nei rispettivi Albi Pretori, dell'Avviso per l'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino" e della proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio "Istituzione del Monumento Naturale Bosco del Castello di San Martino";

la Provincia di Latina, il Comune di Priverno e la XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni attestano, rispettivamente con note prot. n. 495595 del 27/6/2019, n. 450541 del 12/6/2019 e n. 479650 del 21/6/2019, l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso e della proposta di decreto suddetti nei rispettivi Albi Pretori;

non sono pervenute alla Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunicazioni, da parte dei suddetti enti, in merito alla presentazione di eventuali osservazioni;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, n. 46 espresso nella seduta del 26/09/2019;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino", nel territorio del Comune di Priverno in Provincia di Latina per la comprovata importanza naturalistica, vegetazionale, storica e paesaggistica;

DECRETA

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche, il Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino", nel territorio del Comune di Priverno in Provincia di Latina, di estensione complessiva pari a circa 23,8 ha, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A), nonché nella planimetria con i riferimenti catastali, inserita a titolo indicativo nello stesso Allegato A.

2. di applicare all'interno del Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino" i seguenti divieti:

- la raccolta ed il danneggiamento della flora spontanea;
- l'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme, nonché la cattura, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali;
- l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati dall'Ente di Gestione;
- la cattura e il disturbo della fauna minore ai sensi della legge regionale n. 18/1988;
- l'introduzione in ambiente naturale di specie, razze e popolazioni estranee alla flora spontanea ed alla fauna autoctona;
- il prelievo di materiali di interesse geologico e paleontologico, ad eccezione di quello eseguito, per fini di ricerca e studio, da istituti pubblici;
- l'apertura di nuove strade o piste carrabili e il transito e la sosta di mezzi motorizzati fuori dalle strade, fatta eccezione per i mezzi di servizio e di soccorso e per quelli adibiti alle attività autorizzate dall'Ente di Gestione;
- le attività e le opere che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati e in particolare la flora e la fauna protette e i rispettivi habitat;
- l'apertura di nuove cave e torbiere e la riattivazione di quelle dismesse;
- lo svolgimento di attività sportive a motore;
- la realizzazione di opere che comportino modificazione permanente del regime delle acque;
- l'apertura di nuove discariche per rifiuti solidi urbani;
- l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e per qualsiasi scopo, fatta eccezione per la segnaletica stradale di cui alla normativa vigente e per la segnaletica informativa del Monumento Naturale;

3. di applicare comunque quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche;

4. di garantire, nella gestione delle superfici forestali, ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità e di selvicoltura naturalistica, richiamando in particolare le disposizioni dell'art. 6 della L. 18 luglio 1956, n. 759 (Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera);

5. di prevedere, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche da parte dell'Ente gestore;

6. di affidare la gestione del Monumento Naturale “Bosco del Castello di San Martino” al Comune di Priverno, che provvederà all’adozione del Regolamento di cui all’articolo 27 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche, all’apposizione delle tabelle perimetrali, alla notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall’istituzione del Monumento Naturale “Bosco del Castello di San Martino”, nonché alla relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali;

7. di affidare all’Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio rurale, naturale, storico e geologico da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto delle risorse ambientali presenti.

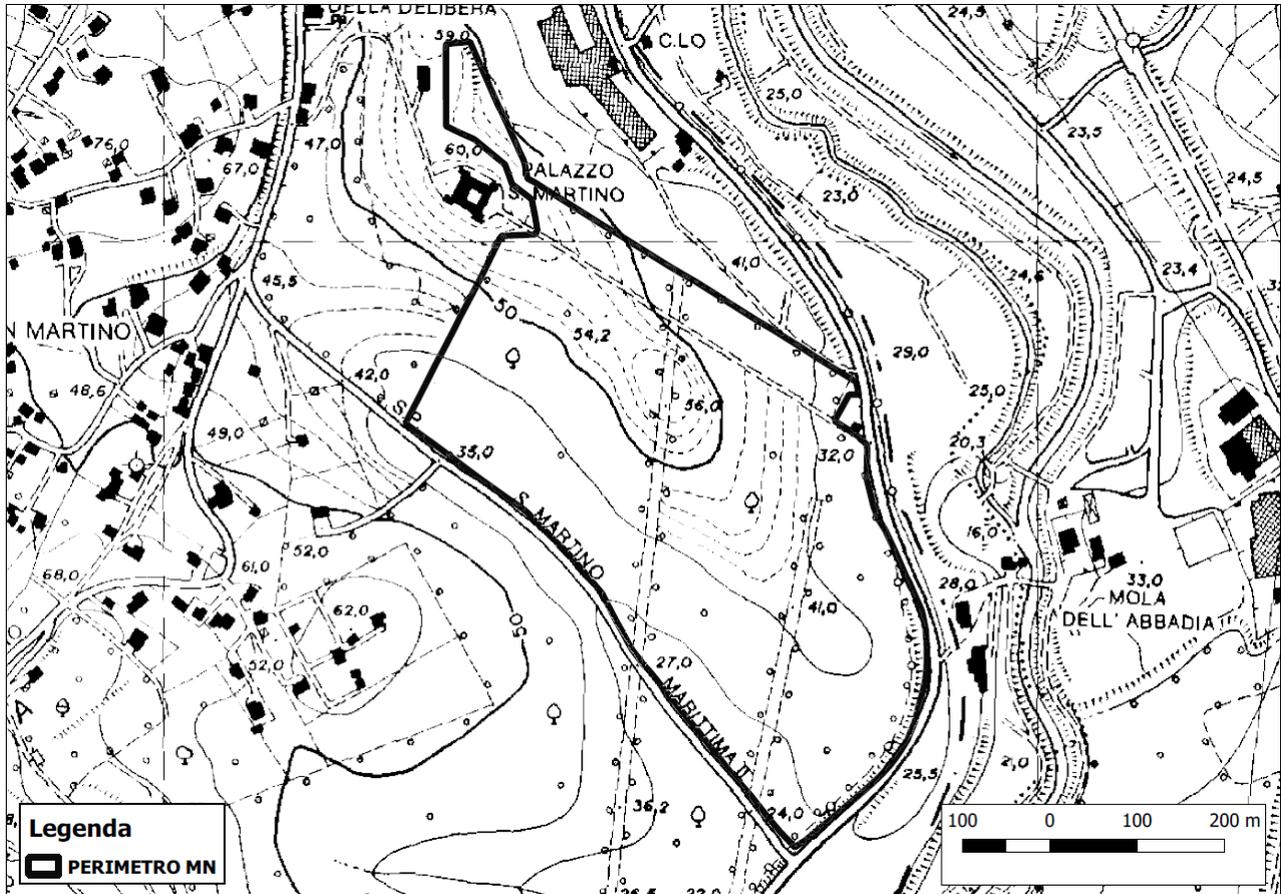
Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, Ufficio Attività Istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Allegato A

Perimetro del Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino"



Perimetro del Monumento Naturale su base topografica CTR 1: 10.000

